



Domenica 26 gennaio 2025
Da Grisolia (CS) a Maierà fino ai ruderi di Cirella
Intersezionale con la Sezione CAI di Verbicaro e la Sottosezione di Cerchiara di Calabria

Luogo appuntamento: Castrovillari ore 7.45 presso Bar Petit Plasirs - ore 8.15 Svincolo A2 Campotenese

Trasporto: con auto propria ottimizzandone il numero e contribuendo ai costi energetici.

Inizio percorso: Piazza Sant'Antonio a Grisolia (m127)

Fine percorso: Ruderi di Cirella (498 m)

Difficoltà: E (escursionistico)

Lunghezza percorso: 7.5 km

Durata percorso A/R: 4 ore circa

Dislivello: 370 m circa

Pranzo a sacco

Abbigliamento: a strati. Nello zaino sempre giacca a vento e micro pile.

Equipaggiamento obbligatorio: scarponi da trekking, bastoncini telescopici, cappello, guanti, kit pronto soccorso, occhiali da sole.

Coordinatori organizzativi: C. Primavera 338/3728166. **PRENOTAZIONE ENTRO VENERDI 24 GENNAIO**

Descrizione itinerario:

Partenza da Grisolia dove la parte antica del borgo merita una visita per le bellezze storico-artistiche che conserva tra le strade principali e i vicoli, con le caratteristiche case addossate l'una alle altre dal sapore medievale. Si prosegue per Maierà, molto conosciuto per via della sua caratteristica posizione, in quanto l'abitato poggia sulla roccia in un'incantevole scenario storico-naturale ed è separato dal vicino borgo di Grisolia da una profonda vallata, conosciuta come Vallata dei Mulini, che ancora oggi conserva i resti degli antichi mulini in pietra che erano il motore dell'economia locale. Il nome Maierà deriva dal toponimo ebraico M'arà, che significa grotta, ed è dovuto alla presenza sul territorio di numerose cavità naturali. La nostra meta, ossia l'antica Cerillae fu distrutta dalla flotta napoleonica all'inizio dell'Ottocento. Dell'abitato si conservano pochi frammenti, tra i quali un affresco raffigurante la Madonna degli Angeli (oggi esposto nella chiesa parrocchiale). L'antica Cerillae fu distrutta dalla flotta napoleonica all'inizio dell'Ottocento. Dell'abitato si conservano pochi frammenti, tra i quali un affresco raffigurante la Madonna degli Angeli (oggi esposto nella chiesa parrocchiale). Poco distante dalla zona dei ruderi si trovano il Convento di San Francesco e il moderno teatro L'Isola di Cirella, poco al largo, rappresenta un prezioso ecosistema naturale, ed è costituita da un affioramento di roccia calcarea coperto da macchia mediterranea. La parte sommitale della collina è occupata dai resti di un'antica struttura di avvistamento, la Torre dell'Isola di Cirella (IX secolo). Tutto attorno si aprono grotte marine da esplorare, insenature e scogliere che sprofondano in uno specchio di mare cristallino.

Nel caso si disponga del tempo necessario si potrà visitare il centro storico di Diamante, fondato tra XV° e XVI° secolo quando le coste tirreniche tornarono ad essere sicure e non più oggetto di escursioni piratesche, per questo motivo Diamante è uno dei pochi centri storici calabresi a trovarsi a livello del mare piuttosto che arroccato in alto. Da ormai quasi mezzo secolo il centro storico è abbellito da artistici murali.

NOTE IMPORTANTI. Consenso informato. I soci che desiderano partecipare devono valutare attentamente la propria preparazione fisica, l'equipaggiamento e l'abbigliamento richiesto. La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza e l'accettazione integrale e incondizionata del programma proposto e del regolamento escursionistico sezionale (www.caicastrovillari.it). All'escursione possono partecipare anche i NON SOCI osservando quanto su richiamato e versando, entro il venerdì precedente all'escursione, una quota organizzativa di euro 15,00 (comprensiva di assicurazione per l'uscita del giorno) con comunicazione dei propri dati anagrafici. In caso di posti contingentati la precedenza spetta ai soci e in stretto ordine di prenotazione. È obbligatorio comunicare la propria partecipazione solo ed esclusivamente ai Coordinatori Organizzativi. Si coglie l'occasione per ricordare che questa regola, più volte disattesa dai partecipanti, è sempre valida ed indispensabile al fine di pianificare al meglio le uscite previste in un'attività dove non è possibile dare spazio all'improvvisazione. I partecipanti s'impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili designati dalla Sezione organizzatrice.